



IL BARBIERE DI SIVIGLIA

INTRODUZIONE ALL'OPERA

La vicenda è rappresentata in un teatro con scene e costumi e l'orchestra che suona «nella buca» (spazio sottostante il palcoscenico). All'orchestra è affidato l'inizio dell'opera che si chiama Ouverture ed è un brano strumentale suonato che ai tempi di Rossini aveva la funzione di richiamare il pubblico all'attenzione.

Il Barbiere di Siviglia è un'opera di Giochino Rossini, rappresentata per la prima volta al teatro Argentina a Roma nel 1816. Rossini scrisse la musica ma il libretto lo scrisse Cesare Sterbini, tratto dalla commedia teatrale dell'autore francese Beaumarchais. Il titolo originale dell'opera era Almaviva, ossia l'inutile precauzione. Prima di Rossini Giovanni Paisiello (rappresentante dell'opera napoletana) aveva messo in scena il suo barbiere di Siviglia nel 1782, ossia 10 anni prima della nascita di Rossini. Con quella stessa opera Paisiello aveva riscosso uno dei suoi maggiori successi. Rossini in realtà non aveva responsabilità sulla scelta del soggetto in quanto l'opera fu scelta dall'impresario del teatro di Roma il duca Francesco Sforza Cesarini che commissionò l'opera per l'imminente carnevale. A quei tempi qualsiasi rappresentazione poteva essere censurata da funzionari della Chiesa, quindi per andare sul sicuro l'impresario propose come soggetto appunto il Barbiere di Siviglia che fu subito approvato. La prima rappresentazione terminò tra i fischi, il clima era di boicottaggio dovuto ai sostenitori dell'opera di Paisiello, favorito anche dall'improvvisa morte dell'impresario del teatro. Già dalla seconda recita però il pubblico acclamò l'opera di Rossini portandola ad oscurare la versione di Paisiello



OPERA BUFFA

Il Barbiere di Siviglia rientra nella tradizione dell'opera buffa, che inizia già nel '600, si sviluppa nel '700.

Nell'opera buffa agli interpreti è in particolar modo richiesta abilità sia nel canto sia nella recitazione; Figaro, deve essere abile in particolare nel canto, e basso parlante Don Bartolo, che deve essere bravo come attore e deve saper parlare e cantare molto rapidamente.

A Siviglia il conte d'Almaviva si invaghisce della bella Rosina, la quale però vive praticamente prigioniera a causa del suo tutore, Don Bartolo, gelosissimo di lei e intenzionato a sposarla, ma più per motivi economici che per vero affetto. Il conte, nonostante la stretta sorveglianza di Don Bartolo, riesce comunque a comunicare il suo amore a Rosina, ma non le rivela subito la sua identità perché vuole che lei lo ami per ciò che è e non per il suo titolo; si presenta perciò a lei come Lindoro, un semplice studente. Rosina corrisponde il conte, ma non sa come eludere la sorveglianza di Don Bartolo. Fortunatamente interviene Figaro, un astuto e simpatico barbiere, ad aiutare i due innamorati facendo da 'messaggero'; poi con i suoi consigli il conte riesce ad entrare in casa di Don Bartolo celandosi sotto la falsa identità prima di un soldato in cerca di ospitalità e poi di un istruttore di musica. Ma Don Bartolo è molto sospettoso, e anche lui ha un aiutante, Don Basilio, che gli suggerisce di inventare una calunnia per screditare il conte agli occhi di Rosina. Tuttavia il conte e Rosina riusciranno con la loro scaltrezza ad organizzarsi per la fuga, anche grazie alla complicità di Figaro, che li aiuta distraendo Don Bartolo con la scusa di fargli la barba. Don Bartolo e Don Basilio tentano di screditare il conte agli occhi di Rosina dicendole che lui le ha mentito; lei, pentita di essersi fidata di lui, sta quasi per mandare a monte la fuga e sposarsi con don Bartolo per il dispetto; ma alla fine il conte chiarisce tutto, le rivela la sua vera identità e il motivo per cui si è presentato a lei come Lindoro; Rosina capisce e accetta di sposarlo, e Don Bartolo deve arrendersi.

PERSONAGGI E ATTORI

Gli attori di questa opera erano dieci e ognuno aveva un ruolo nei due atti.

Ruoli più importanti sono quelli del figaro interpretato da Tito Gobbi che prima di interpretare il Figaro era già famoso in tutta Europa e anche in America per la sua voce



CONTE D'ALMAVIVA
Ferruccio Tagliavini

ROSINA
Nelly Corradi

DON BARTOLO
Vito De Taranto

FIGARO
Tito Gobbi

DON BASILIO
Italo Tajo

BERTA
Natalia Nicolini

FIORELLO
Nino Mazziotti

AMBROGIO
Hans Kraemmer

UN NOTAIO
Karl Schindler

UN UFFICIALE
Luigi Roni

L' OPERA IL BARBIERE DI SIVIGLIA

La scena della meravigliosa opera di Rossini si
presenta in due atti:

Per ascoltare l'opera:

Atto Primo:

<https://www.youtube.com/watch?v=vAxCvyxiI5A>

Atto Secondo:

<https://www.youtube.com/watch?v=lyuBRHHNVWg>

Opera completa :

<https://www.youtube.com/watch?v=bH01MQ2aqY4>

Estratto dell'Opera (FIGARO) :

https://www.youtube.com/watch?v=U_bI6hIINok

Atto Primo

Ecco ridente in cielo, cavatina d'Almaviva
Largo al factotum della città, cavatina di Figaro
Se il mio nome, canzone d'Almaviva
All'idea di quel metallo, duetto Figaro e Conte
Una voce poco fa, cavatina di Rosina
La calunnia è un venticello, cavatina di Don Basilio
Dunque io son..., duetto di Rosina e Figaro
A un dottor de la mia sorte, aria di Bartolo

Atto Secondo

Pace e gioia sia con voi, duetto di conte e Bartolo
Contro un cor che accende amore, aria di Rosina
Quando mi sei vicina, arietta di Bartolo
Don Basilio, quintetto di Rosina, Conte, Figaro, Bartolo, Basilio
Il vecchiotto cerca moglie, aria di Berta
Ah! Qual colpo inaspettato, terzetto di Rosina, Conte, Figaro
Cessa di più resistere, aria d'Almaviva e coro.

TRAMA ATTO PRIMO

Il dottor Bartolo si trasferisce a Siviglia, prima abitava a Madrid, per evitare che Rosina si sposi con il Conte Almaviva.

Bartolo vuole evitare questo matrimonio perché ha paura di perdere il patrimonio della ragazza.

Il Conte li segue a Siviglia e fa delle serenate sotto le finestre di Bartolo, facendosi credere di essere Lindoro.

A Siviglia il Conte incontra il Barbiere Figaro che lo aiuta ad incontrare Rosina con un suo piano.

Rosina non conosceva il Conte e non sapeva neanche che lui era innamorato di lei.

Rosina si era innamorata di Lindoro e sperava grazie a quest'ultimo di riuscire a sottrarre il patrimonio al tutore.

Rosina scrisse una lettera a Lindoro (affidata a Figaro) e non si preoccupa delle intenzioni di Bartolo scoperte da Figaro, il barbiere e il faccendiere di casa.

Entrarono poi Bartolo e Don Basilio che era anche Maestro di musica di Rosina.

Bartolo decide che il matrimonio si manifesti velocemente. Rosina rifiuta di sposarlo e Bartolo decide di trasferirla in un luogo isolato, fino a quando non si sarà sposata con lui.

Arriva anche il Conte travestito da soldato ubriaco.

Fra Bartolo e Rosina ci fu un litigio.

Figaro provò a calmare la lite, ma non riuscì, così intervenne la polizia che non arrestò Bartolo.



TRAMA ATTO SECONDO

Il Conte si traveste da Don Alonso e fa finta di essere uno scolaro di Don Basilio ed essendo che il Maestro è malato lui lo sostituisce.

Bartolo non gli crede, ma il Conte riesce a convincerlo.

Durante la finta lezione di piano arriva Figaro voleva radere i capelli a Bartolo e riesce a prendere la chiave del balcone.

A questo punto arriva Basilio per la vera lezione di piano, Figaro e il Conte riescono a liberarsene, il Conte cerca di spiegare la situazione a Rosina ma viene scacciato da Bartolo.

Grazie alla lettera Bartolo convince Rosina che Lindoro è mandato dal Conte per ingannarla, così per dispetto lei sposa il tutore che va subito a chiamare il notaio.

Scoppia un temporale e Figaro introduce in casa il Conte, il quale questa volta si presenta come Conte Almaviva e non travestito.

Il Conte rivela a Rosina che è innamorato di lei.

Figaro, Rosina e il Conte si preparano a fuggire dal balcone ma mentre arrivano il notaio e Basilio si accorgono che è scomparsa la scala che portava al balcone.

La scala era stata tolta da Bartolo che è corso a chiamare il magistrato.

Figaro convince il notaio che il matrimonio per il quale era stato chiamato è quello di Rosina e il Conte Almaviva.

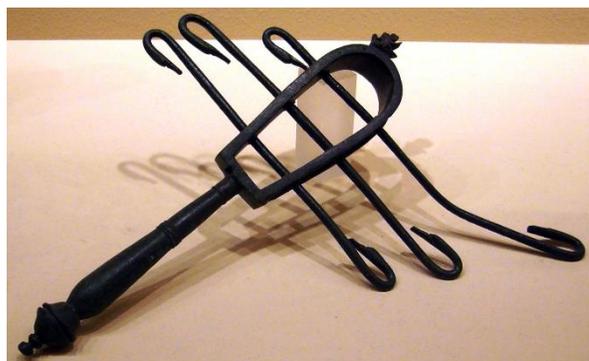
Quando arriva Bartolo il matrimonio è già stato firmato.

Bartolo non si oppone al matrimonio, ma benedice gli sposi.



L'**Organico Orchestrale** dell'opera «Il Barbiere di Siviglia»
è composto da:

- 2 flauti (anche ottavini), 1 oboe (2 oboi solo nella Sinfonia), 2 clarinetti, 2 fagotti
- 2 corni, 2 trombe, 1/3 tromboni o a volte nessuno
- timpani (solo nella Sinfonia), grancassa, sistri
- chitarre
- macchina del vento
- archi



Per i recitativi secchi:

- basso continuo: clavicembalo (violoncello e contrabbasso)



INTRODUZIONE E COMPOSIZIONE: GIADA AMORE
OPERA BUFFA: GIANMARCO VALENTINI
PERSONAGGI E ATTORI : FRANCESCO LOTTO
TRAMA DELL'OPERA: CARLO LAZZARO